

## Boezio di Dacia, l'eternità i sogni e il sommo bene

● Boezio di Dacia (vissuto nel XIII secolo) fu un filosofo che scrisse, fra il 1270 e il 1277, un'opera sul mondo che divenne il bersaglio della censura del vescovo Etienne Témplier il quale, nel 1277, varò un decreto con il quale proibiva di utilizzare e far riferimento ad alcune opere di argomento scientifico e filosofico e di insegnare ben duecento tesi che allora si diffondevano, considerate pericolose per la fede cristiana. Fra queste, alcune opere e diverse tesi di Boezio. Non fu dichiarato eretico, ma la censura finì per diffondere la convinzione che leggere i suoi testi fosse sconveniente. Un ostracismo durato circa 600 anni. Solo agli inizi del '900 si cominciò a studiare questo pensatore. Ora vengono riuniti e pubblicati tre scritti di Boezio (*Sull'eternità del mondo. Sui sogni. Sul sommo bene*, La Vita felice ed., pagg. 275, euro 16,50).

